

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE MOD.1 ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Prof. Vittorio Olgiati

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 20 **CFU:** 4 **SSD:** SPS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha per oggetto la descrizione, l'analisi e la riflessione in merito agli indirizzi, alle scelte operative ed ai processi decisionali relativi al campo delle cosiddette "politiche pubbliche" nella società contemporanea

prerequisiti:

Elementi di sociologia del diritto
Elementi di teoria delle organizzazioni

programma del corso:

Il programma corso offrirà un percorso analitico volto a mettere in luce le variabili maggiormente significative relative al tema in esame facendo particolare riferimento ai problemi teorici e pratici della progettazione e della implementazione socio-tecnica e ordinamentale.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate
Esercitazioni di gruppo

modalità di valutazione:

Prova di accertamento scritta
Prova orale strutturata con testi di riferimento per la verifica delle conoscenze

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Antonio La Spina, Efsio Espa, *Analisi e valutazione delle politiche pubbliche*, il Mulino, 2011, pag. 358
2. (A) Fiorenzo Girotti, *Amministrazioni pubbliche. Una introduzione*, Carocci Editore, 2007, 224

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Un solo testo per i frequentanti

e-mail:

vittorio.olgiati@unimc.it

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE MOD.2 ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Prof. Alberto Febbrajo

corso di laurea: L18-0/11

classe: L-16

ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** SPS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di affrontare, da un punto di vista sociologico, il problema del condizionamento culturale dei bisogni individuali diffusi e della loro recezione da parte delle istituzioni giuridiche e politiche.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Il corso affronta i problemi della produzione, distribuzione e recezione dei significati culturalmente rilevanti dei bisogni individuali e collettivi e della loro dinamica dal punto di vista del loro riconoscimento da parte dei decisori politici.

metodologie didattiche:

Il corso verterà sulla applicazione di teorie generali a casi concreti tratti possibilmente da settori vicini all'esperienza degli studenti.

modalità di valutazione:

Durante il corso verranno assegnate esercitazioni scritte da svolgersi in biblioteca da parte degli studenti i cui risultati dovranno essere consegnati al docente ai fini della valutazione finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Howlett Ramesh, *Come studiare le politiche pubbliche*, IL MULINO, 2010

altre risorse / materiali aggiuntivi:

nessuna

e-mail:

febbrajo@unimc.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO E STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO MODULO I DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof. Francesco De leonardis

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/10
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese, Spagnolo

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese, Spagnolo

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Illustrare l'azione e l'organizzazione della pubblica amministrazione al fine di avere le conoscenze necessarie anche per superare i vari concorsi.

prerequisiti:

Conoscenza del diritto pubblico e dei fondamenti del diritto privato.

programma del corso:

Programma da 8 crediti:

Il corso si propone di esporre in modo sistematico e con riferimento a concreti episodi di vita le ragioni di esistenza dell'amministrazione pubblica, i modi e le regole del suo agire e della sua organizzazione e le sue prerogative. Lo sviluppo degli istituti verrà svolto in un contesto in cui primaria rilevanza assumono la tutela dei diritti fondamentali e le interazioni con il diritto europeo.

Programma da 6 crediti:

Il corso si propone di esporre in modo sistematico e con riferimento a concreti episodi di vita le ragioni di esistenza dell'amministrazione pubblica, i modi e le regole del suo agire e della sua organizzazione e le sue prerogative. Lo sviluppo degli istituti verrà svolto in un contesto in cui primaria rilevanza assumono la tutela dei diritti fondamentali e le interazioni con il diritto europeo. Rispetto al programma da 8 crediti non si dovranno studiare le parti relative alle relazioni organizzative (cap. 4 del manuale) e agli enti territoriali e locali (pp. 116-131).

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate;
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo;
- Analisi di casi giurisprudenziali;
- Produzioni (studio e presentazione di un argomento a scelta).

modalità di valutazione:

- Durante il corso: modalità di esposizione e presentazione di argomenti a scelta e/o casi giurisprudenziali;
- Al termine del corso: esame orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA.VV., *Codice amministrativo fondamentale - VII edizione - 2013*, Simone, 2013
2. (A) Franco Gaetano Scoca, *Diritto amministrativo - II edizione - 2011*, Giappichelli, 2011, Fino alla parte VI compresa

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per il libro di testo e il codice si consiglia di utilizzare l'ultima edizione uscita.

Programma da 8 crediti:

pp. 1-406; 763-775

Programma da 6 crediti:

pp. 1-60; 79-116; 131-406; 763-775

e-mail:

f.deleonardis@unimc.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO E STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO MODULO II STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof. Marco Boari

corso di laurea: L18-0/11

classe: L-16

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: IUS/19

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Disponibilità di alcuni lineamenti fondamentali per l'approccio con l'esperienza giuridica amministrativa. Sviluppo delle capacità critiche riguardo al mutamento del diritto attraverso la consapevolezza della sua dimensione storica.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

L'azione amministrativa e la sua specificità giuridica tra pubblico e privato.

La formazione dello Stato 'a pubblica amministrazione': origini ed evoluzione.

Legalità e giustizia nella prospettiva della tutela giurisdizionale amministrativa.

Dal contenzioso amministrativo alla giustizia amministrativa.

Vittorio Emanuele Orlando.

Il Consiglio di Stato

metodologie didattiche:

lezioni frontali dialogate

modalità di valutazione:

prova orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Fioravanti, *Lo Stato moderno in Europa*, Laterza, 2002, 3 -101

2. (A) M.S. Giannini, *Diritto amministrativo*, Giuffrè, 1988, 3 - 65

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti:

FIORAVANTI - pp. 59 -101.

GIANNINI - pp. 3 - 65.

per gli studenti non frequentanti:

FIORAVANTI - pp. 3 -101.

GIANNINI - pp. 3 - 65.

e-mail:

boari@unimc.it

DIRITTO COMMERCIALE

Prof.ssa Miria Ricci

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/04
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese.

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso è finalizzato a fornire una adeguata preparazione nella materia del diritto commerciale, attraverso un esame ragionato degli istituti oggetto del programma e l'applicazione dei principi giuridici a problematiche concrete.

prerequisiti:

Si presuppone una adeguata conoscenza degli istituti di diritto privato. Si consiglia di intraprendere lo studio del diritto commerciale dopo aver sostenuto con esito positivo l'esame di diritto privato.

programma del corso:

1. L'imprenditore. L'imprenditore commerciale.
2. L'azienda. I segni distintivi. Le opere dell'ingegno. Le invenzioni industriali. La concorrenza.
3. Le società in generale. Le società di persone.
4. Le società di capitali.
5. Altre forme associative di attività d'impresa (consorzi, società consortili, G.e.i.e., società cooperative, società europee).
6. I titoli di credito.

metodologie didattiche:

Il metodo didattico è articolato in modo da favorire: a) l'apprendimento dei concetti giuridici fondamentali relativamente agli istituti oggetto del corso, attraverso un metodo di didattica frontale; b) la capacità di orientarsi tra le norme contenute in diversi provvedimenti, al fine di individuare le norme applicabili a specifici istituti giuridici, attraverso l'analisi delle norme in aula in modo interattivo con gli studenti; c) la capacità di risoluzione di casi concreti. Le lezioni saranno quindi svolte sia in modo frontale che interattivo con gli studenti.

modalità di valutazione:

La valutazione sarà effettuata nel corso dell'esame finale attraverso un colloquio, il quale è finalizzato ad accertare l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni giuridiche fondamentali, della capacità di orientarsi tra norme contenute in una pluralità di provvedimenti e della capacità di individuare la disciplina applicabile a determinate fattispecie.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G.F. Campobasso, *Manuale di diritto commerciale*, UTET, 2010, per intero

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti possono concordare con la docente l'adozione di un altro manuale di preparazione universitaria. Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile la consultazione delle norme del Codice civile e delle leggi speciali in una edizione aggiornata.

Il programma per gli studenti frequentanti sarà precisato all'inizio del corso.

e-mail:

miria.ricci@unimc.it

DIRITTO COSTITUZIONALE

Prof. Erik Longo

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/08
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende fornire le conoscenze di base e i riferimenti metodologici fondamentali relativi alla configurazione ed al funzionamento del diritto costituzionale italiano. A tal fine dopo un esame del sistema delle fonti del diritto, sia sotto il profilo della norma giuridica che sotto quello dei suoi procedimenti di formazione, e dei tratti essenziali della forma di stato e di governo italiano, verranno analizzate le basi della tutela costituzionale delle libertà.

prerequisiti:

Per la frequenza del corso non sono richiesti particolari prerequisiti conoscitivi.

programma del corso:

Il Diritto costituzionale ha ad oggetto lo studio della Costituzione italiana. Questo corso intende fornire i lineamenti fondamentali del sistema costituzionale italiano. La prima parte sarà dedicata all'affronto dei temi di natura metodologica e le coordinate fondamentali per orientarsi nello spazio normativo. Successivamente, dopo aver esaminato il sistema delle fonti, si esamineranno i principali soggetti dell'organizzazione repubblicana.

Elenco completo degli argomenti che verranno trattati durante le lezioni e che costituiranno oggetto dell'esame sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti.

- 1) Cos'è il diritto
- 2) Cos'è il Stato
- 3) La Repubblica contemporanea tra Unione europea e autonomie locali
- 4) Le fonti del diritto: considerazioni generali
- 5) Le singole fonti del diritto
- 6) Diritti e doveri
- 7) La Costituzione economica
- 8) Le forme di governo
- 9) Il circuito della decisione politica
- 10) La pubblica amministrazione
- 11) Il circuito delle garanzie

metodologie didattiche:

Le lezioni utilizzeranno il seguente metodo didattico

1. Introduzione all'argomento
2. Esposizione dei principali problemi legati all'argomento affrontato
3. Individuazione delle possibili soluzioni ai problemi esposti

modalità di valutazione:

Per gli studenti frequentanti il docente esplicherà i metodi di valutazione durante le prime lezioni del corso. Per i non frequentanti è previsto l'esame orale sul programma qui indicato.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Tania Groppi, Andrea Simoncini, *Introduzione allo studio del diritto pubblico e delle sue fonti*, Giappichelli, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i non frequentanti: l'intero volume; Per i frequentanti: solo le parti che verranno indicate a lezione.

e-mail:

eriklongo@unimc.it

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Filippo Olivelli

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/07
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza dei diritti del lavoratore, capacità di orientarsi nel mercato del lavoro

prerequisiti:

Conoscenza dei fondamenti di Diritto Privato, in particolare è necessario conoscere i principali istituti inerenti il "contratto".

programma del corso:

1. Il rapporto di lavoro. I tipi "classici": subordinato, autonomo.
2. Le forme "flessibili": il lavoro temporaneo, il lavoro a termine, il lavoro part-time, il job sharing, il lavoro ad intermittenza, il lavoro in comando o distacco.
3. La parasubordinazione, le collaborazioni coordinate e continuative ed il lavoro a progetto.
4. La subordinazione ed il rapporto di lavoro subordinato. La costituzione del rapporto. Il contratto individuale. Le fonti, lo svolgimento, le obbligazioni delle parti, obbligo del lavoratore di diligenza e fedeltà, mansioni e qualifiche, categorie, il luogo della prestazione, l'orario di lavoro.
5. La sicurezza nei luoghi di lavoro. L'obbligo di prevenzione: art. 2087 c.c., art. 9 St. Lav. La responsabilità civile del datore di lavoro.
6. La retribuzione. La corrispettività, la proporzionalità e la sufficienza, le tipologie, la partecipazione azionaria dei dipendenti, le competenze retributive a carattere integrativo, erogazioni occasionali, le indennità sostitutive.
7. La cessazione del rapporto di lavoro. La risoluzione. Il licenziamento individuale, il dovere di giustificazione, la forma, la tutela, l'impugnazione. I licenziamenti collettivi, L. n. 223/91 ed ambito di applicazione, la Cassa integrazione guadagni indennità di mobilità. Il trasferimento d'azienda.
8. Il mercato del lavoro. Il collocamento e l'avviamento al lavoro. Servizi per l'impiego, outplacement e agenzie di mediazione. Le assunzioni obbligatorie dei disabili, le politiche attive del lavoro e la formazione professionale.
9. Previdenza sociale. fonti, soggetto ed oggetto. Il rapporto giuridico previdenziale e l'obbligazione contributiva. Il finanziamento. La tutela per l'invalidità e l'inabilità, la vecchiaia, gli infortuni ed il rischio professionale. La previdenza complementare.
10. Diritto sindacale. la libertà sindacale, i soggetti, il contratto collettivo. Lo sciopero. La condotta antisindacale. Contrattazione collettiva e partecipazione dei dipendenti alla gestione d'impresa.

metodologie didattiche:

lezione frontale, accompagnata dalla distribuzione di materiale vario quale: testi di legge, articoli o saggi. Inoltre verranno proposte delle ricerche da internet e dei lavori di gruppo.

modalità di valutazione:

la valutazione riguarderà la comprensione dell'istituto, la capacità espositiva, e soprattutto l'elasticità mentale nel collegare le varie fattispecie con le relative soluzioni.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Proia, *Manuale del nuovo corso del diritto del lavoro*, Cedam, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

f.olivelli@unimc.it

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Prof. Stefano Pollastrelli

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16 **mutuazione:** classe LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/06

**Per Mutuazione da Diritto della navigazione (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende offrire agli studenti una approfondita conoscenza dei principali istituti del diritto della navigazione. Gli studenti saranno in grado di leggere autonomamente il codice della navigazione e gli altri testi normativi di riferimento e di conoscere la giurisprudenza italiana e straniera al fine di acquisire le necessarie tecniche per lo svolgimento delle principali attività forensi.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle principali tematiche del diritto della navigazione. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti del diritto della navigazione, i beni pubblici destinati alla navigazione, l'attività amministrativa in materia di navigazione, il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile, l'esercizio della navigazione, l'impresa di navigazione, i contratti di utilizzazione, il contratto di rimorchio e di pilotaggio, la contribuzione alle avarie comuni, i danni a terzi sulla superficie, la disciplina dell'urto, l'assistenza e il salvataggio, il recupero e il ritrovamento di relitti, il diritto processuale della navigazione.

metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno discussi e commentati i principali casi giurisprudenziali. Il docente organizzerà cicli di seminari per gli studenti per l'approfondimento di specifiche tematiche.

modalità di valutazione:

la prova di valutazione è orale.

Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte degli studenti ed il grado di acquisizione degli istituti giuridici del diritto della navigazione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Leopoldo Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, Giuffrè, 2013, 340

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per studenti frequentanti

- Appunti dalle lezioni ed indicazioni bibliografiche suggerite all'inizio del corso

Per studenti non frequentanti

Leopoldo Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, Giuffrè editore, Milano, 2013 (con esclusione dei capitoli: VI, VII, XIII, XXIII, XXV, XXVI).

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è indispensabile la conoscenza delle norme del codice della navigazione. Si consiglia l'adozione di un codice della navigazione aggiornato.

Durante le lezioni verranno forniti materiali di consultazione per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse ed attualità che potranno sostituire parti del programma da concordare con il Docente, tenendo conto degli specifici interessi.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (CLASSE L-16 Scienze delle Amministrazioni)

Per studenti frequentanti

- Appunti dalle lezioni ed indicazioni bibliografiche suggerite all'inizio del corso

Per studenti non frequentanti

Leopoldo Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, Giuffrè editore, Milano, 2013 (con esclusione dei capitoli: VI, VII, XIII, XXIII, XXV, XXVI).

e-mail:

stefano.pollastrelli@unimc.it

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Prof.ssa Livia Di cola

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16 **mutuazione:** classe LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/15

Per Mutuazione da Diritto delle procedure concorsuali (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01) lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti per comprendere il complicato sistema delle procedure concorsuali, con riguardo anche alle procedure concorsuali di carattere prettamente amministrativo. Pur non essendoci nessuna propedeuticità, per affrontare lo studio della materia è importante conoscere il diritto civile e commerciale.

prerequisiti:

Nessuno.

programma del corso:

Il corso si articolerà secondo il seguente schema:

- 1) Presupposti oggettivi e soggettivi di fallibilità.
- 2) L'istruttoria prefallimentare ed i possibili esiti;
- 3) Gli organi della procedura fallimentare;
- 4) Gli effetti del fallimento: per il fallito, per i creditori, sui rapporti giuridici preesistenti;
- 5) L'accertamento del passivo e dei diritti reali dei terzi;
- 6) L'esercizio provvisorio e la liquidazione dell'attivo;
- 7) La ripartizione dell'attivo;
- 8) La cessazione della procedura e la chiusura del fallimento;
- 9) Il concordato fallimentare.
- 10) L'esdebitazione
- 11) Il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione
- 12) Le procedure concorsuali amministrative.

metodologie didattiche:

Il corso si svolgerà prevalentemente con il metodo delle lezioni frontali in presenza. Si organizzeranno, inoltre, dei seminari su argomenti ad hoc, che consentiranno di approfondire singoli casi giurisprudenziali.

modalità di valutazione:

Al termine del corso la valutazione degli studenti si svolgerà con il metodo dell'esame frontale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Autori vari, *Manuale di diritto fallimentare*, Giuffrè, 2011, Esclusi: Cap. VI, Cap. IX, parte II, Cap. X, Cap. XIII, Cap. XVIII, Cap. XXIV, Cap. XXV

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

livia.dicola@unimc.it

DIRITTO DELL'ECONOMIA E DIRITTO INTERNAZIONALE DIRITTO DELL'ECONOMIA-A

Prof. Luigi Pianesi

corso di laurea: L18-0/11

classe: L-16

ore complessive: 20

CFU: 4

SSD: IUS/05

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso mira a fornire gli strumenti metodologici e le notazioni più caratterizzanti dei fenomeni relativi alla regolamentazione dell'economia. L'analisi di tali fenomeni, articolata su diversi livelli di disciplina giuridica delle attività economiche (nazionale, comunitaria, internazionale) ma attenta alle connessioni economiche e politiche permetterà di comprendere fenomeni caratterizzanti la moderna realtà giuridico-economica, essenziali per la formazione curricolare.

prerequisiti:

Si consiglia la conoscenza dei contenuti rilevanti del diritto privato, del diritto costituzionale, del diritto amministrativo, del diritto dell'unione europea e del diritto internazionale.

programma del corso:

Il corso si articola in moduli didattici organizzati parte in lezioni frontali, parte in seminari, parte in gruppi di lavoro ed ha come oggetto i seguenti argomenti: 1) Globalizzazione economica e sistemi regolativi sopranazionali; 2) Mercato interno e politiche comunitarie nei settori dell'economia; 3) Disciplina della concorrenza e tutela del mercato; 4) Reti transeuropee ed attività economiche di interesse generale; 5) Politica monetaria e politica del bilancio; 6) Ordinamento del credito, controllo dei mercati finanziari, ordinamento della borsa.

metodologie didattiche:

- Lezione frontale

- Analisi di casi concreti

modalità di valutazione:

- Esame orale

- Predisposizione di lavori scritti

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) SABINO CASSESE, *La nuova Costituzione economica*, Laterza, 2012, capp.IV,V,VII,IX

2. (A) Marco D'Alberti, *Poteri pubblici, mercati e globalizzazione*, Il Mulino, 2008

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

l.pianesi@unimc.it

DIRITTO DELL'ECONOMIA E DIRITTO INTERNAZIONALE DIRITTO DELL'ECONOMIA-B

Prof. Francesco Vitelli

corso di laurea: L18-0/11

classe: L-16

ore complessive: 20 **CFU:** 4 **SSD:** IUS/05

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di illustrare la disciplina degli intermediari finanziari e l'evoluzione della normativa di riferimento, avuto particolare riguardo alla tipologia dei soggetti operanti nell'ambito del mercato mobiliare e della tutela delle varie tipologie di investitori.

prerequisiti:

non sono richiesti prerequisiti o propedeuticità ritenute necessarie

programma del corso:

In particolare il programma si sostanzia nell'approfondimento attraverso casi giurisprudenziali dei diversi segmenti del mercato finanziario e dell'evoluzione del sistema normativo.

Analisi dei prodotti e degli strumenti finanziari. Studio dei soggetti operanti nell'ambito dell'intermediazione finanziaria. I servizi e le attività di investimento. Tutela dell'investitore.

metodologie didattiche:

lezioni frontali ed analisi di casi concreti

modalità di valutazione:

orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Annunziata, *La disciplina del mercato mobiliare*, Giappichelli, 2012

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

francesco.vitelli@tiscali.it

DIRITTO DELL'ECONOMIA E DIRITTO INTERNAZIONALE DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Fabrizio Marongiu buonaiuti

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 20 **CFU:** 4 **SSD:** IUS/05

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese, Francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese, Francese (per i soli studenti stranieri)

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del Corso è di accostare gli studenti alle caratteristiche fondamentali del diritto internazionale come ordinamento caratterizzato dalla coesistenza di soggetti indipendenti e sovrani all'interno della comunità internazionale. Partendo da questi presupposti il Corso intende affrontare lo sviluppo della cooperazione istituzionalizzata tra Stati, segnatamente nel settore economico e commerciale, con particolare riferimento al modello offerto dall'Organizzazione Mondiale del Commercio.

prerequisiti:

Gli studenti dovranno aver superato gli esami di Diritto pubblico/Istituzioni di diritto pubblico e di Diritto privato/Istituzioni di diritto privato. Per la comunanza di molti profili, è inoltre consigliato lo studio del Diritto dell'Unione europea.

programma del corso:

Il Corso tratterà principalmente i seguenti temi:

- Caratteri della comunità internazionale come insieme non organizzato di soggetti del diritto internazionale;
- Evoluzione della comunità internazionale e delle forme di cooperazione organizzata tra Stati, segnatamente nel campo economico e commerciale;
- Strumenti pattizi di regolamentazione del commercio internazionale: la clausola della nazione più favorita e la clausola del trattamento nazionale;
- Istituzionalizzazione della disciplina multilaterale del commercio: il fallimento della International Trade Organization e il GATT 1947;
- La creazione dell'Organizzazione mondiale del commercio: struttura e funzioni;
- I principi contenuti nel GATT 1994;
- I rapporti con le forme di integrazione economica regionale e, in particolare, con l'Unione europea;
- L'estensione della cooperazione multilaterale al settore del commercio dei servizi (GATS) ed agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPS);
- Il meccanismo di risoluzione delle controversie dell'OMC e i valori tutelati;
- Adeguatezza del sistema OMC nell'attuale contesto della governance economica mondiale.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, accompagnate da esercitazioni su casi pratici.

modalità di valutazione:

Esame scritto ed orale, con possibilità di valutazioni intermedie riservate agli studenti frequentanti il corso.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Sciso E., *Appunti di diritto internazionale dell'economia, II ed.*, Giappichelli Editore, 2012, Parti I, II e IV

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti regolarmente frequentanti il Corso potranno preparare l'esame sulla base degli appunti delle lezioni e dei materiali indicati dal docente (accordi internazionali ed altri testi normativi, giurisprudenza, articoli di dottrina).
Gli studenti non frequentanti potranno studiare il testo sopra indicato, parti specificate. Dovranno in ogni caso consultare i testi degli accordi richiamati.

e-mail:

f1.marongiu buonaiuti@unimc.it

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Fabrizio Marongiu buonaiuti

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/14
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese, Francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese, Francese (per i soli studenti stranieri)

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il Corso si propone di presentare agli studenti un quadro aggiornato del Diritto dell'Unione europea, nella sua peculiarità di ordinamento giuridico sovranazionale. Particolare attenzione sarà dedicata alle modifiche introdotte dal Trattato di Lisbona, con riferimento sia alla struttura istituzionale sia alle procedure per l'adozione degli atti, a fronte del dibattito concernente il deficit di democraticità nel processo decisionale dell'Unione.

prerequisiti:

Gli studenti dovranno aver superato gli esami di Diritto costituzionale e di Diritto privato/Istituzioni di diritto privato.

programma del corso:

Il Corso tratterà principalmente i seguenti temi:

- caratteri distintivi dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea, con particolare riferimento al carattere sovranazionale, alla luce dell'evoluzione del processo di integrazione;
- ruolo e natura dei trattati istitutivi come fonti primarie del diritto dell'Unione;
- le istituzioni dell'Unione: i loro poteri e il ruolo nella struttura dell'Unione e la loro rispettiva incidenza nel processo decisionale dell'Unione;
- le competenze dell'Unione, i loro limiti e il coordinamento con le competenze degli Stati membri; i principi relativi all'esercizio delle competenze dell'Unione: attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità; i poteri impliciti;
- Le competenze esterne dell'Unione: il principio del parallelismo e il ruolo degli accordi conclusi dall'Unione nel sistema delle fonti;
- le procedure legislative e non legislative contemplate dal TFUE e la questione della rappresentatività democratica;
- gli atti adottati dall'Unione e i loro caratteri distintivi; atti legislativi e non legislativi; atti vincolanti e non vincolanti; atti di carattere generale ed atti diretti a specifici soggetti;
- gli atti adottati nel campo della politica estera e di sicurezza comune, le loro caratteristiche e i rapporti con gli atti adottati nelle altre materie;
- la cooperazione rafforzata come strumento di differenziazione della partecipazione all'Unione;
- i rapporti tra il diritto dell'Unione europea e gli ordinamenti giuridici degli Stati membri: il primato e i controlli costituzionali;
- l'attuazione degli atti dell'Unione negli ordinamenti giuridici degli Stati membri; in particolare, la questione degli effetti diretti;
- il sistema giurisdizionale dell'Unione europea: il ruolo e le competenze della Corte di giustizia dell'Unione europea e le sue articolazioni: la Corte di giustizia, il Tribunale e i tribunali specializzati;
- in particolare, le funzioni giurisdizionale e consultiva della Corte di giustizia: procedure contenziose e non contenziose, pareri sulla conclusione di accordi;
- la protezione dei diritti fondamentali nell'Unione europea: l'articolo 6 TUE e la prospettiva dell'adesione alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo; problemi di coordinamento tra i due sistemi di protezione;
- introduzione alle principali politiche dell'Unione quali componenti fondamentali del mercato interno, con particolare riferimento alla libera circolazione delle persone, comprese le implicazioni della cittadinanza europea, ed alla libera circolazione delle merci.

Testi e materiali:

Gli studenti regolarmente frequentanti il Corso potranno preparare l'esame sulla base degli appunti delle lezioni e del materiale indicato dal docente (trattati ed altri testi normativi, giurisprudenza, articoli di dottrina).

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame sui seguenti testi:

-per la parte generale:

-Gaja G., Adinolfi A., Introduzione al diritto dell'Unione Europea, Roma-Bari (ed. Laterza), 2010,

oppure:

-Villani U., Istituzioni di diritto dell'Unione europea, II ed., Bari (ed. Cacucci), 2010;

-per la parte speciale:

-Diritto dell'Unione europea, parte speciale, a cura di G. Strozzi, III ed., Torino (ed. Giappichelli), 2010, Capitoli I-II.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, accompagnate da esercitazioni su casi pratici.

modalità di valutazione:

Esame scritto ed orale, con possibilità di verifiche intermedie riservate agli studenti frequentanti il corso.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Gaja, A. Adinolfi, *Introduzione al diritto dell'Unione europea, nuova edizione*, Editori Laterza, 2012
2. (A) Villani, U., *Istituzioni di diritto dell'Unione europea, terza edizione*, Cacucci Editore, 2013
3. (A) Strozzi G. (a cura di), *Diritto dell'Unione europea, Parte speciale, terza edizione*, Giappichelli Editore, 2010, Capitoli I-II

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti regolarmente frequentanti il Corso potranno preparare l'esame sulla base degli appunti delle lezioni e dei materiali indicati dal docente (trattati ed altri testi normativi, giurisprudenza e articoli di dottrina).

Gli studenti non frequentanti il Corso dovranno ugualmente consultare i testi dei Trattati (TUE e TFUE) così come gli atti normativi e la giurisprudenza citata nel testo adottato. In proposito, si precisa che per la parte generale gli studenti non frequentanti potranno scegliere uno dei primi due testi sopra indicati (Gaja-Adinolfi ovvero Villani). In aggiunta, per la parte speciale studieranno i capitoli I e II del testo a cura di Strozzi.

Gli studenti che debbano conseguire 6 CFU (anziché 8) porteranno solamente la parte generale del programma.

e-mail:

f1.marongiubonaiuti@unimc.it

DIRITTO PENALE

Prof. Marco orlando Mantovani

corso di laurea: L18-0/11

classe: L-16

ore complessive: 40, 80 **CFU:** 8, 16

SSD: IUS/17

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti le conoscenze fondamentali della parte generale del diritto penale, al fine di assicurare loro una base per eventuali approfondimenti successivi.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso punta ad evidenziare i tratti peculiari del nostro sistema penale.

Alla luce dei principi costituzionali che regolano la materia, si analizzeranno i temi delle fonti e dei limiti di efficacia (temporale e spaziale) della legge penale.

Si procederà, quindi, ad un'analisi articolata della struttura del reato.

Si approfondiranno, altresì, le forme di manifestazione del reato.

metodologie didattiche:

Lezione frontale

modalità di valutazione:

Esame orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marinucci--Dolcini, *Manuale di diritto penale. Parte generale*, Giuffrè, 2012, Capitoli indicati a lezione per i frequentanti; tutti per i non frequentanti

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Articoli e/o sentenze indicati a lezione per i frequentanti

e-mail:

mantovano@tiscali.it

DIRITTO PENALE

Prof. Marco orlando Mantovani

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16 **mutuazione:** classe LMG/01
ore complessive: 40, 80 **CFU:** 8, 16 **SSD:** IUS/17

**Per Mutuazione da Diritto penale (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

mantovano@tiscali.it

DIRITTO PRIVATO

Prof. Enrico Antonio Emiliozzi

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 50 **CFU:** 10 **SSD:** IUS/01
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Approfondimento degli istituti del diritto privato con particolare riferimento alle fonti, al diritto delle persone, ai diritti reali, alle obbligazioni ed ai contratti

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

1. Il diritto

2. I fatti e gli atti giuridici

3. Le situazioni soggettive e il rapporto giuridico

Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico. Analisi e classificazione delle situazioni soggettive: diritto soggettivo, interesse legittimo, aspettativa, status, dovere, obbligo, soggezione, onere, interessi collettivi e interessi diffusi.

4. I soggetti

I soggetti del diritto

5. Situazioni esistenziali e autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale

I cc.dd. diritti della personalità e i limiti agli atti di disposizione dell'integrità psicofisica.

6. Situazioni reali di godimento

La proprietà: contenuto e limiti. La proprietà agraria. Modi di acquisto della proprietà a titolo originario. I diritti reali di godimento su cosa altrui (superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù prediali). Oneri reali e obbligazioni propter rem. Comunione. Condominio degli edifici. Multiproprietà. Azioni a difesa delle situazioni reali di godimento.

7. I beni

L'oggetto giuridico. Cose e beni in senso giuridico. Il patrimonio. Beni immobili e beni mobili. Universalità di mobili. Pertinenze. Frutti. Beni pubblici.

8. Situazioni possessorie

Possesso e detenzione. Effetti del possesso. Azioni a difesa della del possesso e azioni di rinuncia.

9. Le obbligazioni

Struttura e caratteri del rapporto obbligatorio. Le obbligazioni naturali. I soggetti del rapporto obbligatorio. La prestazione.

Vicende del rapporto obbligatorio. Fonti delle obbligazioni. Modificazioni soggettive ed oggettive del rapporto obbligatorio.

Estinzione del rapporto obbligatorio: adempimento e modi di estinzione diversi dall'adempimento. L'inadempimento e la mora del debitore. La mora del creditore. Le obbligazioni pecuniarie. Le obbligazioni alternative. Le obbligazioni solidali. Le obbligazioni divisibili e indivisibili.

10. Le situazioni di garanzia

Situazioni di garanzia patrimoniale. Responsabilità patrimoniale, responsabilità personale ed esecuzione forzata. Par condicio creditorum e divieto del patto commissorio. Cause di prelazione privilegi. Mezzi di conservazione delle garanzie patrimoniali: azione revocatoria, azione surrogatoria e sequestro conservativo. Situazioni reali di garanzia: pegno e ipoteca. Situazioni personali di garanzia: fideiussione e promessa del fatto del terzo.

11. Il contratto

Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Elementi essenziali del negozio giuridico e requisiti del contratto: volontà, causa, oggetto, forma. La classificazione dei negozi e dei contratti in base alla causa. Gli elementi accidentali: condizione, termine, modo.

12. La conclusione del contratto

Trattative, buona fede e responsabilità c.d. precontrattuale. I vari procedimenti di formazione del contratto. Il fenomeno della contrattazione standardizzata (condizioni generali di contratto e tutela del consumatore). I vincoli nella formazione dei contratti. Il contratto preliminare. L'opzione. Il contratto normativo. I divieti legali e convenzionali di contrarre. Le prelazioni volontarie e legali.

13. L'efficacia del contratto

Effetti reali ed effetti obbligatori. L'interpretazione e l'integrazione del contratto. Gli effetti del contratto per i terzi. La cessione del contratto e la subcontrattazione. La rappresentanza e la procura. Il contratto a favore di terzo. Il contratto per persona da nominare. La simulazione. Il contratto indiretto. Il contratto fiduciario e il trust.

14. L'invalidità del contratto

Nullità ed annullabilità. Il contratto illecito. Le cause di annullamento. La rescissione.

15. Lo scioglimento del contratto

Il mutuo consenso e il recesso. La risoluzione. La presupposizione.

16. Responsabilità civile e illecito

Ingiustizia del danno. Imputabilità e colpevolezza. La responsabilità del produttore. Danno ambientale. Risarcimento del danno.

17. Le altre fonti non contrattuali delle obbligazioni

Promesse unilaterali. Gestione di affari altrui. Pagam

metodologie didattiche:

Spiegazione degli istituti del Diritto Privato con riferimenti ad esempi tratti dalla prassi giurisprudenziale

modalità di valutazione:

Conoscenza degli istituti del Diritto Privato.

Capacità del candidato di stabilire collegamenti tra i vari istituti del Diritto Privato

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pietro Perlingieri, *Manuale di diritto civile*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2007, limitatamente alle pagine ed ai capitoli relativi agli argomenti del programma

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti non frequentanti al testo sopra indicato si aggiunge il seguente testo: E.A. Emiliozzi, *Le firme elettroniche. Tecniche di imputazione del documento virtuale*, E.S.I. Napoli, 2006.

e-mail:

emiliozzi@unimc.it

DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Giuseppe Rivetti

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16 **mutuazione:** classe LMG/01
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/12

**Per Mutuazione da Diritto tributario (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Diritti di difesa del contribuente ed istruttoria tributaria. Conoscenza del sistema tributario italiano, con particolare riferimento a principi costituzionali, istituti e struttura delle principale imposte.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Tematiche:

Il diritto di difesa in materia tributaria
La capacità contributiva
I paradisi fiscali: problematiche giuridiche
I poteri istruttori dell'Amministrazione finanziaria
Accertamento induttivo
Il processo tributario
L'armonizzazione fiscale nell'Unione europea
Il trattamento tributario delle diverse tipologie reddituali
La tassazione dei non residenti
Accertamenti bancari
Soggettività IRE ed IRES
Il trattamento tributario degli enti non commerciali

metodologie didattiche:

Lezione frontale

modalità di valutazione:

Orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. La Rosa, *Principi di Diritto Tributario*, Giappichelli, 2009

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

giuseppe.rivetti@unimc.it

ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Matteo Principi

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 60 **CFU:** 12 **SSD:** SECS-P/07
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi di base per una primaria analisi economica delle aziende pubbliche e private.

Dall'analisi dei processi e delle operazioni al funzionamento del sistema aziendale con nel suo complesso mediante la ricerca delle sue condizioni di equilibrio: economico, finanziario e patrimoniale.

Dall'analisi alla sintesi del fenomeno aziendale: definizioni, classificazione, modello sistemico, soggetti che lo compongono, aggregazioni.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

I contenuti del programma possono essere sintetizzati come segue:

1. fattori produttivi
2. modello di analisi delle operazioni aziendali
3. processi di acquisizione/utilizzo delle fonti di finanziamento
4. processi di acquisizione/utilizzo delle diverse categorie di fattori produttivi
5. processi di trasformazione dei fattori produttivi in prodotti (beni/servizi)
6. processi di vendita dei prodotti
7. processi di formazione del risultato di gestione (determinazione del reddito e del capitale di funzionamento)
8. equilibrio economico, finanziario e patrimoniale
9. evoluzione dei sistemi di analisi delle grandezze aziendali
10. lettura dei principali schemi delle tavole del reddito e del capitale
11. Elementi di bilancio

metodologie didattiche:

Saranno affrontate le problematiche relativi alla gestione delle aziende pubbliche e private.

Saranno inoltre svolte esercitazioni di gruppo e individuali.

modalità di valutazione:

Acquisizione delle conoscenze teoriche.

Padronanza delle base di contabilizzazione e di redazione del bilancio.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luciano Marchi, *Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio*, Giappichelli, 2009

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

matteo.principi@unimc.it

ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa Eleonora Cutrini

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 50 **CFU:** 10 **SSD:** SECS-P/01
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e gli strumenti analitici indispensabili per la comprensione dei principali concetti e problemi dell'economia politica, con particolare riferimento all'Unione Europea nel contesto contemporaneo.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

PARTE INTRODUTTIVA

- . L'oggetto e il metodo della scienza economica
- . Breve introduzione alla storia del pensiero economico

MICROECONOMIA

- . Funzionamento generale dei mercati: domanda, offerta e prezzi
- . Curve di domanda e offerta e relativi spostamenti, equilibrio di mercato
- . Teoria dell'impresa e struttura di mercato: produzione e tecnologia, costi; concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio

MACROECONOMIA

- . Problemi e temi della macroeconomia. La nascita della macroeconomia
- . I fondamenti della contabilità nazionale. Determinazione del reddito
- . La funzione del consumo keynesiana, risparmio ed investimento in un'ottica aggregata
- . Il modello del moltiplicatore keynesiano
- . Il ciclo economico: evidenza empirica e spiegazioni teoriche
- . Politica fiscale e sostenibilità del debito pubblico
- . Politica monetaria: obiettivi e strumenti, il meccanismo di trasmissione all'economia reale
- . L'Unione Monetaria Europea e la Banca Centrale Europea
- . Le relazioni economiche internazionali: teoria del commercio e vantaggi della specializzazione, struttura del commercio mondiale e divisione internazionale del lavoro, bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili
- . Disoccupazione ed inflazione

PARTE SPECIALE/APPROFONDIMENTI

- . Crisi del debito e contagio in Europa
- . Profili territoriali dell'economia italiana: distretti industriali e Made in Italy
- . Sviluppo economico ed integrazione internazionale dei paesi in rapida industrializzazione

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali
- Presentazioni PowerPoint

modalità di valutazione:

Prova scritta semistrutturata con elaborazione di saggi brevi sugli argomenti trattati durante il corso.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P.A. Samuelson, Nordhaus W.D. e C. A. Bollino, *Economia*, 19/e edizione, McGraw-Hill, 2009

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti frequentanti possono fare riferimento al programma svolto durante le lezioni. Eventuali letture integrative saranno indicate dalla docente durante il corso.

Testo di riferimento: Samuelson P.A., Nordhaus W.D. e C. A. Bollino, *Economia*, 19/e edizione, McGraw-Hill, Milano (2009).
Programma per non frequentanti (8 cfu): tutto tranne capp. 11, 12, 13, 16, 17, 31, 33.
Programma per non frequentanti (10 cfu): tutto tranne capp. 11, 12, 13, 16, 17.

e-mail:

eleonora.cutrini@unimc.it

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Viviana Gaballo

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-LIN/12
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Capacità analitica del linguaggio usato nella Pubblica Amministrazione, fondata su un approccio funzionale alla lingua inglese. Competenza linguistica per la comprensione e produzione di testi usati nella pratica professionale della Pubblica Amministrazione e della gestione dello Stato.

prerequisiti:

Livello intermedio di conoscenza della lingua inglese (B1 del CEF).

programma del corso:

Il corso mira alla comprensione del linguaggio settoriale usato nella pubblica amministrazione dei paesi di lingua inglese. Ne sarà analizzata la terminologia e fraseologia, e ne saranno evidenziati gli aspetti caratterizzanti, in termini di "collocation", "colligation", "semantic preference" e "semantic prosody".

I contenuti presi in esame fanno riferimento alle seguenti tematiche:

- The context of British public administration
- The management of public services in Europe and other countries
- Models of public administration and management
- Ethical management and integrity in public administration
- Public management in the 21st century

metodologie didattiche:

L'attività didattica è organizzata secondo la metodologia ILV (Informazione / Laboratorio / Verifica), che prevede alcuni momenti informativi, seguiti da attività laboratoriali di analisi e poi di ricostruzione, per consentire agli studenti di coniugare il pensiero teorico e il pensiero pratico, e di sviluppare attività riflessiva sui propri prodotti e processi di apprendimento.

modalità di valutazione:

Alla fine del corso lo studente dovrà sostenere un test di verifica, e lavorare ad un project work, preparando un project paper e una presentazione orale. La scelta dell'oggetto del project work (paper e presentation) sarà concordata con il docente. La valutazione complessiva dell'esame terrà conto dell'apprendimento delle nozioni fondamentali, della capacità di ragionamento critico applicato al project work realizzato, della capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza. Il test ed il project work conteranno ciascuno per il 50% del voto finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Michela Giordano e Cheryl Margaret Wolley, *Public Administration in the UK: English for Administrative Science*, Aracne, 2012
2. (A) Grover Starling, *Managing the Public Sector*, Wadsworth; 9th edition (13 Feb 2010), 2010
3. (C) J.A. Chandler (a cura di), *Comparative Public Administration*, Routledge, 2000
4. (C) Salvatore Schiavo-Campo e Hazel M. McFerson, *Public Management in Global Perspective*, M.E. Sharpe, 2008
5. (C) Jan-Erik Lane, *State Management: An Inquiry into Models of Public Administration and Management*, Routledge, 2009

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

viviana.gaballo@unimc.it

SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. Leo fulvio Minervini

corso di laurea: L18-0/11

classe: L-16

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: SECS-P/03

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire una introduzione ai principali temi dell'analisi microeconomica dell'intervento pubblico nei profili normativi e positivi, con le tradizionali premesse di razionalità individuale e comportamenti massimizzanti. Il corso si propone di introdurre, in particolare, all'analisi della spesa pubblica, della tassazione e della regolamentazione, e di fornire esemplificazioni della divisione del lavoro - e complementarità - tra economia e diritto.

prerequisiti:

Il corso presuppone conoscenze di base di microeconomia.

programma del corso:

Contenuti e programma del corso sono:

- 1) i problemi e i metodi della scienza delle finanze;
- 2) le scelte individuali e le scelte collettive;
- 3) i teoremi fondamentali dell'economia del benessere;
- 4) i fallimenti del mercato (e dell'intervento pubblico);
 - 4.a) fallimenti del mercato di ordine allocativo: beni pubblici, esternalità, monopolio naturale, informazione asimmetrica;
 - 4.b) fallimenti del mercato di ordine distributivo: criteri di equità distributiva, politiche redistributive;
- 5) la spesa pubblica, la sua crescita e il suo controllo;
- 6) l'analisi benefici-costi;
- 7) l'organizzazione del sistema tributario italiano;
 - 7.a) le maggiori imposte dirette e indirette;
 - 7.b) la teoria del federalismo fiscale e il decentramento fiscale;
- 8) il finanziamento in disavanzo e i vincoli europei.

metodologie didattiche:

Lezione frontale, gruppi di lavoro ed esercitazioni

modalità di valutazione:

Prove scritte e orali

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) H.S. Rosen - T. Gayer, *Scienza delle finanze*, McGraw-Hill, 2010, Paragrafi 4.2-4.5 e 14.2; capitoli 5-8, 11, 16-19, 21

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti non frequentanti: si aggiungono i capitoli 2, 9 e 10 del testo di H.R. Rosen e T. Gayer.

e-mail:

minervini@unimc.it

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Alberto Febbrajo

corso di laurea: L18-0/11 **classe:** L-16
ore complessive: 60 **CFU:** 12 **SSD:** SPS/07
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di preparare lo studente allo studio delle principali problematiche della ricerca sociologica con particolare riguardo alle dinamiche delle moderne strutture burocratiche.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Verranno analizzati durante il corso alcuni dei principali scritti Weberiani attinenti ai concetti centrali di azione sociale, razionalità, razionalità formale, burocrazia, potere legittimo, condizioni di effettività delle norme, procedimento amministrativo.

metodologie didattiche:

Gli studenti saranno chiamati a svolgere durante il corso delle esercitazioni scritte al fine di approfondire argomenti specifici utilizzando materiali presenti nelle biblioteche universitarie.

modalità di valutazione:

Durante il corso verranno valutati i risultati delle esercitazioni scritte al fine della determinazione del voto finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Febbrajo, *Funzionalismo strutturale nel pensiero di Niklas Luhman*, Giuffrè, 1975
2. (A) A. Febbrajo, *Sociologia del diritto*, Il Mulino, 2009, 178

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

febbrajo@unimc.it

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIOLOGIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

SOCIOLOGIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof. Alberto Febbrajo

corso di laurea: L18-0/11

classe: L-16

ore complessive: 20

CFU: 4

SSD: SPS/11

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire un'introduzione alle teorie ed alle conoscenze empiriche relative all'analisi di alcuni modelli concreti di strutture amministrative.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Verranno affrontati i principali temi di una riflessione sociologica dei fenomeni politici quali la legittimazione, il reclutamento politico, la partecipazione, le strutture burocratico-amministrative di contatto tra cittadini e apparati statali, i criteri di efficienza della P.A. e le sue concrete prospettive di mutamento alla luce dei più recenti interventi di riforma.

metodologie didattiche:

Gli studenti saranno chiamati a svolgere durante il corso delle esercitazioni scritte al fine di approfondire argomenti specifici utilizzando materiali presenti nelle biblioteche universitarie.

modalità di valutazione:

Durante il corso verranno valutati i risultati delle esercitazioni scritte al fine della determinazione del voto finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Rush, *Politica e società: introduzione alla sociologia politica*, IL MULINO, 2010

altre risorse / materiali aggiuntivi:

nessuna

e-mail:

febbraio@unimc.it

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIOLOGIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof.ssa Isabella Rosoni

corso di laurea: L18-0/11

classe: L-16

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: SPS/03

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative al funzionamento del complesso sistema delle istituzioni politiche

prerequisiti:

Una buona conoscenza della storia medievale, moderna e contemporanea italiana ed europea

programma del corso:

Argomento del corso è il discorso della cittadinanza nella storia della pubblica amministrazione in Italia. Teoria della cittadinanza. Analisi del rapporto tra l'individuo e lo Stato: diritti, doveri, oneri, aspettative, pretese. Analisi dei criteri di appartenenza e differenziazione. Rapporto tra la storia giuridico-normativa e la politica della cittadinanza.

metodologie didattiche:

Lezione frontale, gruppi di lavoro, seminari.

modalità di valutazione:

Comprensione, capacità di sintesi, capacità critica.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pietro Costa, *Cittadinanza*, Laterza, 2005
2. (A) Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Laterza, 2006
3. (A) Eugenio Somaini, *Paradigmi dell'uguaglianza*, Laterza, 2005
4. (A) Stefano Rodotà, *Il diritto di avere diritti*, Laterza, 2012, tutte

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma per gli studenti frequentanti:

1. Appunti delle lezioni.
2. Pietro Costa, *Cittadinanza*, Laterza, 2005.
3. Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Laterza, 2006.
5. Materiale segnalato nel corso delle lezioni.

Programma per gli studenti non frequentanti:

1. Stefano Rodotà, *Il diritto di avere diritti*, Laterza, 2012
2. Eugenio Somaini, *Paradigmi dell'uguaglianza*; Laterza

e-mail:

i.rosoni@unimc.it

